



IL MONDO DEL BAMBINO

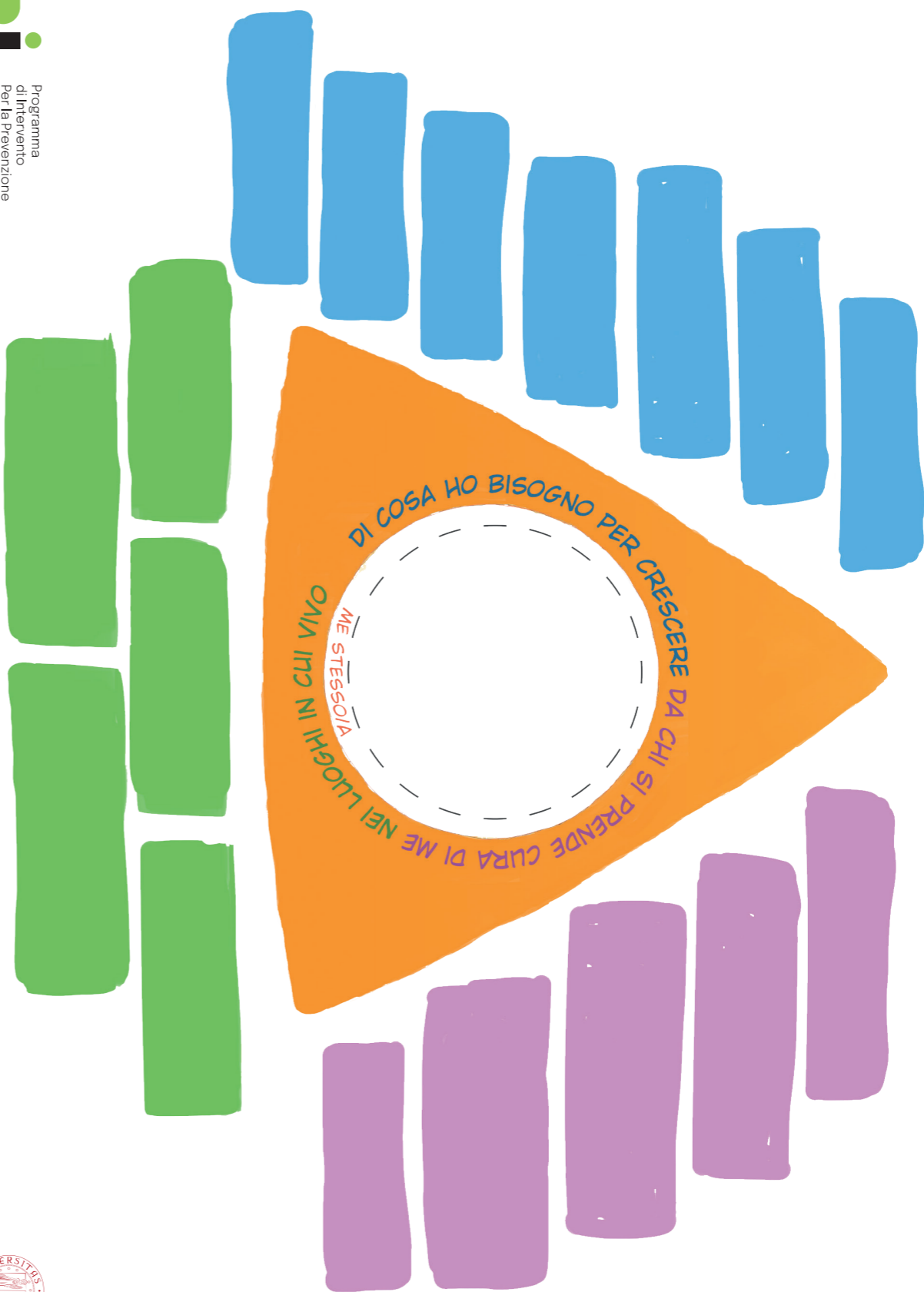
Pi.Pi.Pi.
Programma
di Intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione

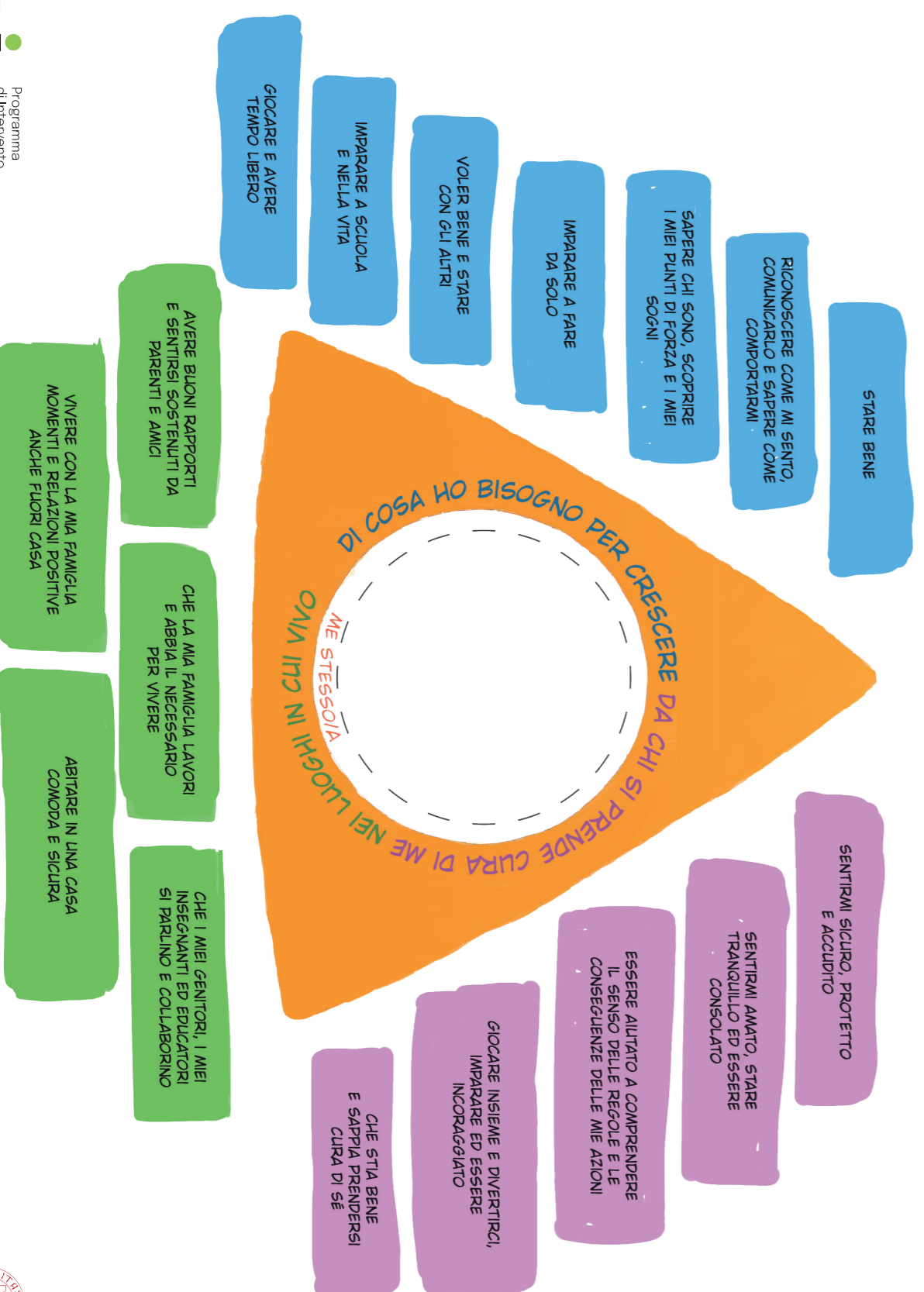
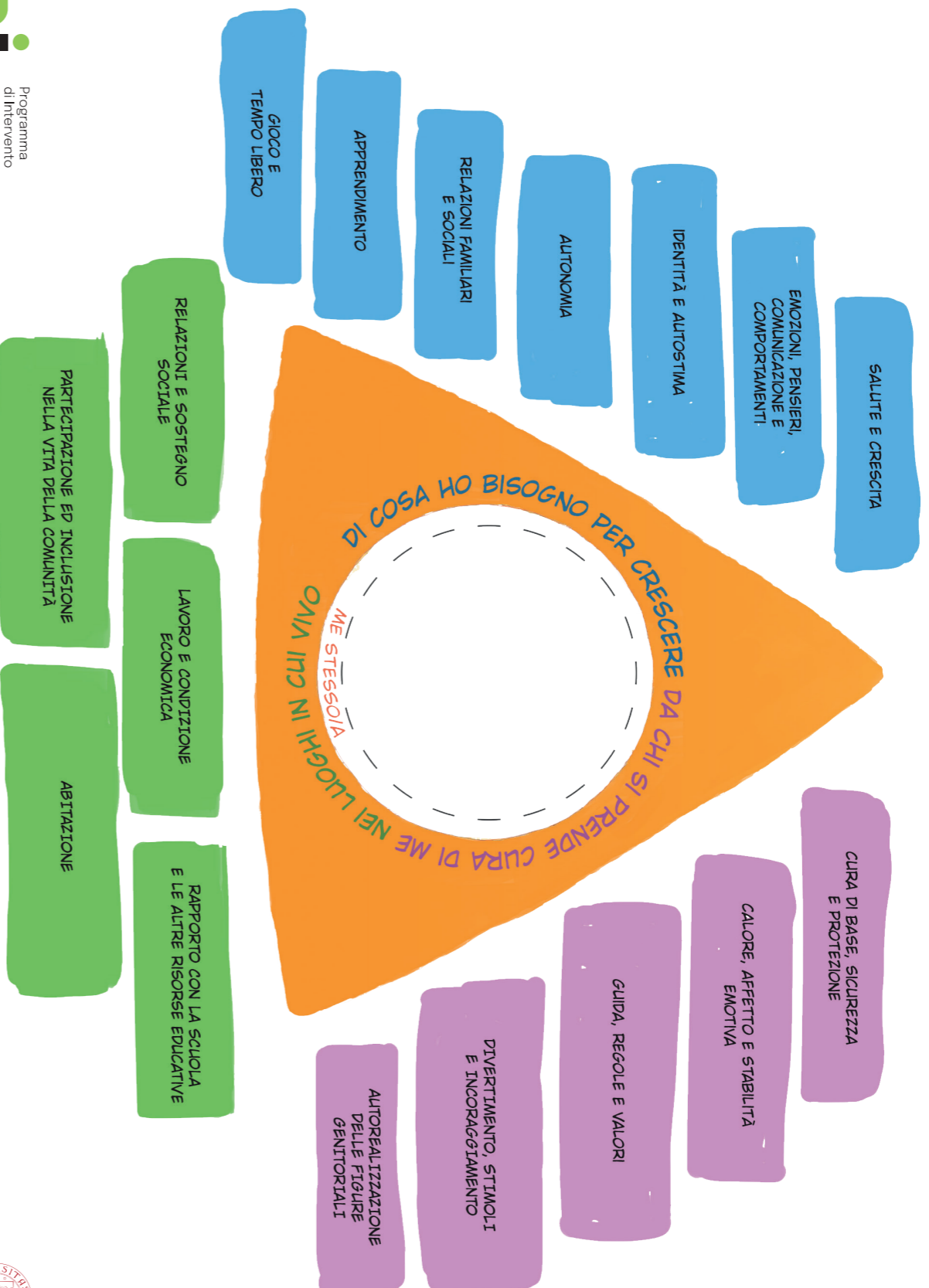


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Il Mondo del Bambino, LabRIEF (2022)

Il Mondo di _____







Guida a Il Mondo del Bambino

BAMBINO – DI CHE COSA HO BISOGNO PER CRESCERE

Bambini e Bambine

LE DOMANDE	GLI ASPETTI DA CONSIDERARE
Stare bene	Salute e crescita
Come sto di salute? Che cosa e quando mangio? Dormo bene? Mi riposo a sufficienza o mi capita di sentirmi stanco e assonnato durante la giornata? Faccio attività fisica o qualche sport? Trascorro del tempo all'aperto? Trascorro del tempo davanti al computer/smartphone/tablet/tv/videogiochi? Quando sto male vado dal medico, prendo le medicine? Sono mai stato ricoverato all'ospedale? Come mai? Come stanno i miei denti? Mi portano dal dentista?	Includere tutte le informazioni che riguardano la salute del bambino e il suo sviluppo fisico in relazione all'età: le condizioni di salute e di disabilità, i ricoveri in ospedale, le condizioni che possono influenzare il funzionamento nella vita quotidiana (alimentazione, tempo del riposo, attività fisica), lo sviluppo sessuale, eventuali ritardi nello sviluppo, l'assistenza sanitaria di base (Sono garantite vaccinazioni e controlli di routine? Sono garantite le cure necessarie qualora ce ne fosse bisogno? È seguito da un dentista?).

Riconoscere come mi sento, comunicarlo e sapere come comportarmi	Emozioni, pensieri, comunicazione e comportamenti
--	---

Ci sono momenti in cui mi sento bene? E in cui mi sento male? Riesco a capire come mi sento? So dare nome alle emozioni che provo? Come faccio a far capire agli altri come sto e cosa provo? Come comunico con loro? C'è qualcuno con cui posso parlare e da cui mi sento capito? Mi piace parlare, disegnare, scrivere, cantare, ballare, fare lavoretti, telefonare, chattare/ social network, ...? Capisco cosa gli altri mi chiedono e cosa vogliono da me? Come reagisco a queste richieste? Come descriverei il mio comportamento con gli altri (più piccoli, coetanei, più grandi e adulti) nei diversi luoghi in cui vivo (casa, scuola, amici, sport, parenti, gruppi, vicini di casa, quartiere, parrocchia, luoghi religiosi ecc.)?

Riguarda l'essere competente nella vita sociale quotidiana, dunque la capacità di comunicare con gli altri in modo efficace e efficace, di esprimere i propri pensieri, i sentimenti e i propri bisogni. Qual è il canale di comunicazione preferito? Ci sono delle persone particolari con le quali il bambino preferisce comunicare e che è importante riuscire a coinvolgere? Com'è l'apprendimento delle competenze sociali e di comportamento necessarie per condurre una vita sociale soddisfacente e adeguata? Come il bambino considera le altre persone? È capace di comprendere che cosa ci si aspetta da lui e di agire adeguatamente? In quali contesti? Il bambino riesce a rispondere adeguatamente ai compiti di sviluppo relativi alla sua età? Ad esempio, il gioco collaborativo per i bambini piccoli, le aspettative degli amici per i più grandi. Comprendere nella riflessione i comportamenti sessuali a rischio, i tentativi di manipolare o controllare gli altri, i comportamenti anti-sociali, (l'abuso di sostanze stupefacenti, distruggere beni altrui, aggressività verso gli altri), l'iperattività, le difficoltà di attenzione e concentrazione e il comportamento impulsivo.

Sapere chi sono, scoprire i miei punti di forza e i miei sogni	Identità e autostima
--	----------------------

Quali parole userei per descrivermi? E gli altri che cosa dicono di me? Quali sono le mie qualità? Ho fiducia in me stesso? Sono sicuro di me? Che cosa so fare bene? Che cosa mi piacerebbe fare o imparare a fare? In cosa mi piaccio (aspetto fisico, relazione con i coetanei, ambiente familiare, capacità scolastiche, identità di genere, orientamento sessuale, ...)? Ci sono cose che sono riuscito a fare di cui vado fiero? Chi e cosa mi può aiutare quando sono in difficoltà? Chi mi mostra e mi aiuta a scoprire le mie qualità? Quali sono le persone e i luoghi importanti della mia storia? A chi mi sento legato? A quali luoghi? Parlo volentieri della mia famiglia e della mia casa? Qual è la mia storia? Che cosa so e mi ricordo della mia storia (di quando ero piccolo, della vita nella mia famiglia, del luogo di origine della mia famiglia ecc.)? Mi piace parlarne? Che cosa ne penso? Ci sono degli aspetti culturali e/o religiosi per me importanti? Ci sono degli eventi piacevoli/spiacevoli della mia vita che sono stati importanti? Mi capita di parlarne? Come mi vedo tra un po' di anni? Cosa desidero? Quali sono i miei sogni? Le mie aspirazioni? I miei progetti? Con chi li condivido? Cosa mi sarebbe utile per realizzarli?

Imparare a fare da solo	Autonomia
-------------------------	-----------

Cosa so fare da solo? In che cosa mi gestisco da solo nei momenti della mia giornata? Che cosa posso imparare a fare da solo con l'aiuto di qualcuno? Mi piace essere pulito, ordinato nel mio aspetto e nelle mie cose? Come mi prendo cura di me? Quando mi succede qualcosa che non mi piace vado a dirlo ai genitori o ad un altro adulto? Come mi organizzo per fare i compiti e studiare? Quali sono le cose rispetto alle quali sento di poter decidere io o in cui il mio punto di vista viene preso in considerazione? Sto qualche volta lontano da casa? Come affronto questi momenti? So arrangiarmi in queste situazioni? Mi piace o non mi piace? Quando ho bisogno, chiedo aiuto? In che modo? Le persone intorno a me mi ritengono una persona autonoma?

Volere bene e stare con gli altri	Relazioni familiari e sociali
-----------------------------------	-------------------------------

Chi mi vuole bene? Da cosa capisco che queste persone mi vogliono bene? Quali sono le persone a cui voglio bene? Come dimostro il mio affetto per loro? Capisco cosa provano gli altri? Ne tengo conto nel mio comportamento? Com'è la relazione con i miei familiari? E con gli amici? C'è un adulto al di fuori della mia famiglia a cui sono particolarmente affezionato? Che cosa mi

Riguarda la consapevolezza di sé, il saper valutare e apprezzare le proprie abilità, sentendosi sicuro di sé e sostenuto, avere una visione positiva di se stessi che consenta di stare bene nelle relazioni con gli altri. Considerare anche il temperamento e le caratteristiche del bambino, la natura e la qualità degli attaccamenti attuali e nella prima infanzia, l'apprezzamento della propria identità, delle proprie origini, del proprio retroterra culturale. Stare bene con se stessi, relativamente al proprio genere, alla propria sessualità o ai propri valori religiosi. Quali sono le cose che al bambino piacerebbe imparare a fare? Tali aspirazioni sono realistiche ed è possibile sostenerlo nel loro perseguimento? Quali sono gli eventi piacevoli/spiacevoli che hanno avuto un ruolo importante rispetto alla costruzione dell'identità del bambino? Sono temi su cui il bambino ha già avuto modo di parlare con qualcuno?

L'acquisizione graduale di competenza e fiducia necessarie per un raggiungimento graduale dell'indipendenza, in base all'età. Riguarda il saper mangiare da soli, il sapersi vestire autonomamente, il lavarsi, prepararsi piccoli pasti ecc., il saper individuare confini e limiti, conoscere le regole, sapere quando e come chiedere aiuto. Riguarda anche l'acquisizione di abilità relative all'essere autonomi in alcuni aspetti della vita, ad esempio, l'uso di strategie appropriate di risoluzione di problemi sociali (come la risoluzione dei conflitti). Considerare la disponibilità di occasioni nelle quali acquisire fiducia e competenze pratiche per intraprendere attività lontano dalla famiglia.

Il bambino può contare su relazioni stabili e affettuose con i genitori, con i fratelli o con gli altri membri della famiglia? Come risponde a tali relazioni? Considerare la capacità di risolvere i conflitti, di partecipare e sostenere la vita della famiglia, e la possibilità e l'incoraggiamento a sviluppare le competenze sociali necessarie a stringere nuove amicizie: il bambino frequenta attività formali o

piace fare con loro? Come stiamo insieme? Ho degli amici? Di quale gruppo fanno parte? Maschi e/o femmine? Che tipo di rapporto ho con loro? Cosa facciamo insieme? Dove ci incontriamo? Ho un migliore amico? Vado in casa di qualcun altro o invito qualcuno a casa mia? In quali occasioni? Trascorro del tempo da solo? Come lo vivo? Come mi trovo nella mia classe? Mi piacciono gli animali o le piante? Ne ho qualcuno di cui mi prendo cura?

Imparare a scuola e nella vita	Apprendimento
--------------------------------	---------------

Mi piace andare a scuola? "Come vado" a scuola? In quali materie vado meglio? Cosa ho imparato bene? Che difficoltà incontro? Come le affronto? Che cosa mi interessa e mi piace imparare, a scuola e fuori scuola? C'è qualche insegnante con cui imparo meglio? In che cosa mi sento bravo? Con chi imparo? Chi mi aiuta a imparare? Cosa vorrei imparare ancora? Come mi viene più facile imparare (ascoltare, leggere, fare concretamente, fare insieme con gli altri, avere un adulto vicino, ...)? Come reagisco se prendo un brutto voto? Sono sempre stato promosso? Com'è il mio comportamento in classe? In che modo partecipo? Frequento regolarmente? Ci sono adulti (personale della segreteria, collaboratori scolastici ecc.) con cui mi trovo bene?

Giocare e avere tempo libero	Gioco e tempo libero
------------------------------	----------------------

Cosa faccio nel tempo libero? A cosa mi piace giocare? Con chi? Cosa mi diverte? Quando e come mi riposo? Che cosa faccio per rilassarmi un po'? Per caricare le batterie? Quando e come mi riposo? Cosa mi piacerebbe fare per divertirmi e stare bene?

informali che gli permettano di stare insieme ai propri pari? Il bambino è capace di ricercare soluzioni ai conflitti, di aiutare gli altri, di costruire relazioni? Sono presenti una o più relazioni stabili e affettuose con adulti significativi? Il bambino ha la possibilità di coltivare tali relazioni e di essere sostenuto da esse? C'è una condizione di solitudine? Come viene vissuta? Considerare la presenza di animali domestici e/o di piante con cui il bambino gioca e di cui si prende cura.

Riguarda la capacità di comprendere e organizzare le informazioni, di ragionare e di risolvere i problemi. Quale impatto hanno eventuali disabilità o bisogni speciali, e come possono essere superati? In che modo l'apprendimento valorizza i linguaggi preferiti dal bambino (es. gioco simbolico, gioco collaborativo, suono, gesti, movimento ecc.)? Il bambino sta bene a scuola? In che modo partecipa alle attività che gli vengono proposte? È riconoscibile un sostegno adeguato da parte degli adulti? Come si svolge? Quali sono i progressi e i successi del bambino? In che modo tali successi vengono valorizzati? Considerare la regolarità nella frequenza, il percorso scolastico (sospensioni, bocciature, cambi di scuola, ...), il comportamento e la partecipazione in classe. Comprendere sia le competenze di base (le abilità di lettura, scrittura e di espressione in italiano e di far di conto), sia le competenze chiave (la capacità di imparare, di lavorare con gli altri e di portare a termine dei compiti). Considerare anche lo sviluppo di particolari punti di forza o abilità per esempio, nello sport, arti (musica, pittura, danza, ...) o altro.

Considerare gli spazi, i tempi e le modalità (come e con chi) di gioco, di divertimento, di tempo libero e di relax.



Guida a Il Mondo del Bambino

BAMBINO – DI CHE COSA HO BISOGNO PER CRESCERE Ragazzi e Ragazze

LE DOMANDE	GLI ASPETTI DA CONSIDERARE
Stare bene	Salute e crescita
<p>Come sto di salute? Che cosa, quando e quanto mangio? Dormo bene? Mi riposo a sufficienza o mi capita di sentirmi stanco e assonnato durante la giornata? A che ora vado a dormire? Faccio attività fisica o qualche sport? Trascorro del tempo all'aperto? Trascorro del tempo davanti al computer/smartphone/tablet/tv/videogiochi? Che rapporto ho con fumo, alcool, droghe? Quando sto male con chi parlo? Sto seguendo qualche percorso di cura? Vado dal medico, prendo le medicine? Sono mai stata/o ricoverata/o all'ospedale? Come mai?</p> <p>Come corro in bici o in motorino? Uso il casco? Mi capita di trovarmi in situazioni pericolose (giochi, motorino, sfide, alcool, ...)?</p> <p>C'è qualcuno a cui posso chiedere informazioni rispetto al cambiamento del mio corpo? Sono informato su cosa si intenda per sessualità protetta? Nella mia sessualità mi comporto in maniera sicura per me e per gli altri?</p>	<p>Includere tutte le informazioni che riguardano la salute del ragazzo e il suo sviluppo fisico in relazione all'età: le condizioni di salute e di disabilità, i ricoveri in ospedale, eventuali percorsi di cura nell'infanzia o in atto, le condizioni che possono influenzare il funzionamento nella vita quotidiana (alimentazione, attività fisica, tempo del riposo anche in relazione alle uscite, luoghi salubri/insalubri del tempo libero), lo sviluppo sessuale (menarca, visita ginecologica), eventuali ritardi nello sviluppo, eventuale uso/abuso di alcool/fumo/droghe, cyberdipendenza/gioco d'azzardo, l'assistenza sanitaria di base (Sono garantite vaccinazioni e controlli di routine? Sono garantite le cure necessarie qualora ce ne fosse bisogno? Si ricorda e accetta di prendere i farmaci quando necessario?), conoscenza su sessualità e contraccezione (chi è la fonte delle informazioni), utilizzo di protezione nel caso di sessualità attiva, eventuali gravidanze e/o paternità precoci, prudenza nella guida (bici/ciclomotore).</p>
Riconoscere come mi sento, comunicarlo e sapere come comportarmi	Emozioni, pensieri, comunicazione e comportamenti

Ci sono momenti in cui mi sento bene? E in cui mi sento male? Riesco a capire come mi sento? So dare nome alle emozioni che provo? Come faccio a far capire agli altri come sto e cosa provo? Come mi faccio capire? C'è qualcuno con cui posso parlare e da cui mi sento capito? Mi piace parlare, disegnare, scrivere, cantare, ballare, telefonare, chattare/social network, sport, fare cose concrete...? Capisco cosa gli altri mi chiedono e cosa vogliono da me? Come reagisco a queste richieste? Come descrivere il mio comportamento con gli altri (più piccoli, coetanei, più grandi e adulti) nei diversi luoghi in cui vivo (casa, scuola, amici, sport, parenti, gruppi, vicini di casa,

Riguarda l'essere competente nella vita sociale quotidiana, dunque la capacità di comunicare con gli altri in modo efficace, di esprimere i propri pensieri, i sentimenti e i propri bisogni. Riconosce e sa esprimere le proprie emozioni e quelle degli altri? Con quali codici? Il pensiero lo aiuta a simbolizzare i vissuti e a prevenire gli agiti? Ci sono persone con le quali il ragazzo preferisce comunicare e che è importante riuscire a coinvolgere? Comprende che cosa ci si aspetta da lui? Sa come agire in modo appropriato in base alle regole dei diversi contesti? Includere nella riflessione i comportamenti sessuali a rischio, i tentativi di manipolare o controllare gli altri,

quartiere, luoghi religiosi, internet ecc.)? Sento di essere la stessa persona nei rapporti in presenza e in quelli online? Come definisco e vivo la mia sessualità? Come parlerei delle mie relazioni d'amore?

Sapere chi sono, scoprire i miei punti di forza e i miei sogni	Identità e autostima
--	----------------------

Quali parole userei per descrivermi? E gli altri che cosa dicono di me? Quali sono le mie qualità? Che cosa so fare bene? Che cosa mi piacerebbe fare o imparare a fare? In cosa mi piaccio (aspetto fisico, relazione con i coetanei, ambiente familiare, capacità scolastiche, identità di genere, orientamento sessuale, ...)? Ci sono delle cose che son riuscito a fare di cui vado fiera/o? Chi mi mostra e mi aiuta a scoprire le mie qualità? Chi e cosa mi può aiutare quando sono in difficoltà? Quali sono le persone e i luoghi importanti della mia storia? A chi mi sento legata/o? A quali luoghi? Parlo volentieri della mia famiglia e della mia casa? Qual è la mia storia? Che cosa so e mi ricordo della mia storia (di quando ero piccolo, della vita nella mia famiglia, del luogo di origine della mia famiglia ecc.)? Mi piace parlarne? Che cosa ne penso? Ci sono degli aspetti culturali e/o religiosi per me importanti? Ci sono degli eventi piacevoli/spiacevoli della mia vita che sono stati importanti e hanno contribuito a rendermi chi sono? Mi capita di parlarne? Come mi vedo tra un po' di anni? Cosa desidero? Quali sono i miei sogni? Le mie aspirazioni? I miei progetti? Con chi li condivido? Cosa mi sarebbe utile per realizzarli? Cosa ho fatto o sto facendo per realizzarli? Cosa mi impedisce di realizzarli in questo momento?

Imparare a fare da solo	Autonomia
-------------------------	-----------

In che cosa mi gestisco da solo nei momenti della mia giornata (a casa, scuola, compiti, vestiario, ordine della stanza, sport, spostamenti ecc.)? Che cosa posso imparare ancora a fare da solo? Come mi prendo cura di me? So muovermi in modo autonomo per raggiungere i luoghi delle mie attività? Mi arrangio a fare i compiti e studiare? Ci sono delle cose rispetto alle quali sento di poter decidere io o in cui sento che il mio punto di vista viene preso in considerazione? So organizzare le mie giornate? Sto qualche volta lontano da casa? Come affronto questi momenti? So arrangiarmi in queste situazioni? Mi piace o non mi piace? Ho dei soldi a disposizione? Come li gestisco? Quanto ho bisogno a chi chiedo aiuto o chi mi potrebbe aiutare? Mi sono utili i suoi consigli? Le persone intorno a me mi ritengono una persona autonoma?

i comportamenti anti-sociali, (l'abuso di sostanze stupefacenti, distruggere beni altrui, aggressività verso gli altri), l'iperattività, le difficoltà di attenzione e concentrazione e il comportamento impulsivo.

Riguarda la consapevolezza di sé, il saper valutare e apprezzare le proprie abilità e qualità, sentendosi sicuro di sé e sostenuto, avere una visione positiva di se stessi che consenta di stare bene nelle relazioni con gli altri. Considerare anche il temperamento e le caratteristiche del ragazzo e la natura e la qualità degli attaccamenti attuali e nella prima infanzia, l'apprezzamento della propria identità, delle proprie origini, del proprio retroterra culturale. Stare bene con se stessi, relativamente al proprio genere, al proprio orientamento sessuale o ai propri valori. Quali sono le cose che al ragazzo piacerebbe imparare a fare o desidera per sé? Tali aspirazioni sono realistiche ed è possibile sostenerlo nel loro perseguimento? Quali sono gli eventi piacevoli/spiacevoli che hanno avuto un ruolo importante rispetto alla costruzione dell'identità del ragazzo? Sono temi su cui il ragazzo ha già avuto modo di parlare con qualcuno?

L'acquisizione graduale di competenza e fiducia necessarie per un raggiungimento graduale dell'indipendenza, in base all'età. Riguarda il tenersi in ordine e tenere in ordine le proprie cose, il lavarsi, prepararsi piccoli pasti, il saper individuare confini e limiti, conoscere le regole, rispettare i propri impegni (esempio orario scolastico, sport ecc.), gestire il proprio budget economico, sapere quando e come chiedere aiuto. Riguarda anche e l'acquisizione di abilità sociali che consentono una vita più indipendente (riconoscere le conseguenze delle proprie azioni e rispondere, saper affrontare costruttivamente i conflitti). Considerare gli ambiti di decisionalità del ragazzo e le occasioni di vivere esperienze in autonomia anche lontano da casa.

Voler bene e stare con gli altri	Relazioni familiari e sociali
----------------------------------	-------------------------------

Chi mi vuole bene? Da cosa capisco che queste persone mi vogliono bene? Quali sono le persone a cui voglio bene? Come dimostro il mio affetto per loro? Capisco cosa provano gli altri? Ne tengo conto nel mio comportamento? Com'è la relazione con i miei familiari? C'è qualcuno della mia famiglia di cui mi prendo cura? C'è un adulto al di fuori della mia famiglia a cui sono particolarmente affezionato? Chi mi mostra e mi aiuta a scoprire le mie qualità? Che cosa mi piace fare con queste persone? Come stiamo insieme? Ho degli amici? Di quale gruppo fanno parte? Maschi e/o femmine? Che tipo di rapporto ho con loro? Cosa facciamo insieme? Dove ci incontriamo? Ho un migliore amico? Vado in casa di qualcun altro o invito qualcuno a casa mia? In quali occasioni? Ho un ragazzo o una ragazza? Trascorro del tempo da solo? Come lo vivo? Come mi trovo nella mia classe? Ci sono relazioni che faccio fatica a definire? Come le vivo? Ci sono altre relazioni di cui vorrei parlare, anche difficili? Mi piacciono gli animali o le piante? Ne ho qualcuno di cui mi prendo cura?

Imparare a scuola e nella vita	Apprendimento
--------------------------------	---------------

Che scuola frequento? Mi piace andare a scuola? "Come vado" a scuola? In quali materie vado meglio? Cosa ho imparato bene? Che difficoltà incontro? Come le affronto? Che cosa mi interessa e mi piace imparare, a scuola e fuori scuola? C'è qualche insegnante con cui imparo meglio? Cosa vorrei imparare ancora? Come mi viene più facile imparare (ascoltare, leggere, fare concretamente, fare insieme con gli altri, avere un amico, un compagno o adulto vicino)? Come reagisco se prendo un brutto voto? Sono sempre stato promosso? Com'è il mio comportamento in classe? In che modo partecipo? Frequento regolarmente? Ci sono adulti (personale della segreteria, collaboratori scolastici ecc.) con cui mi trovo bene? Lavoro stabilmente o faccio qualche lavoretto? Mi trovo bene con i colleghi di lavoro?

Giocare e avere tempo libero	Gioco e tempo libero
------------------------------	----------------------

Ho tempo libero per fare cose che mi piacciono e mi fanno stare bene? Che cosa faccio in questo tempo? Dove mi piace trascorrere il mio tempo libero? Con chi? Cosa mi diverte? A cosa mi piace giocare? Che cosa faccio per rilassarli un po'? Per caricare le batterie? Quando e come mi riposo? Cosa mi piacerebbe fare per divertirmi e stare bene?

Il ragazzo ha relazioni stabili e affettuose con i genitori, con i fratelli o con gli altri membri della famiglia? Come si rapporta con queste persone? Si occupa di un familiare (fratello piccolo o disabile, un nonno, ecc.) o ha figli propri? Considerare la capacità di risolvere i conflitti, di partecipare alla vita familiare, e la possibilità e l'incoraggiamento a sviluppare le competenze sociali necessarie a stringere nuove amicizie e relazioni: frequenta attività formali o informali che gli permettano di stare insieme ai propri pari? È capace di ricercare soluzioni ai conflitti, di aiutare gli altri, di costruire relazioni? Sono presenti una o più relazioni stabili e affettuose con adulti significativi, anche al di fuori della famiglia? Il ragazzo ha la possibilità di coltivare tali relazioni e di essere sostenuto da esse? Sono presenti una o più relazioni stabili e affettuose con i pari? Il ragazzo ha la possibilità di coltivare tali relazioni e di essere sostenuto da esse? Vive relazioni sentimentali? Il ragazzo vive delle relazioni che sente "difficili"? Con chi? Come le affronta? C'è una condizione di solitudine? Come viene vissuta? Considerare la presenza di animali domestici e/o di piante con cui il ragazzo gioca e di cui si prende cura.

Riguarda la capacità di comprendere e organizzare le informazioni, di ragionare e di risolvere i problemi. Quale impatto hanno eventuali disabilità o bisogni speciali, e come possono essere superati? Il ragazzo sta bene a scuola? In che modo partecipa alle attività che gli vengono proposte? Quali sostegni sono messi in campo da parte degli adulti? Quali sono i progressi e i successi del ragazzo? In che modo vengono valorizzati? Considerare la regolarità nella frequenza, il percorso scolastico (sospensioni, bocciature, cambi di scuola, ...), il comportamento e la partecipazione in classe. Considerare anche lo sviluppo di particolari punti di forza o abilità per esempio, nello sport, arti (musica, pittura, danza, ...), la partecipazione a percorsi di formazione professionale o di esperienze lavorative (alternanza scuola/lavoro, borse lavoro, lavoro stabile).

Considerare gli spazi, i tempi e le modalità (come e con chi) di gioco, di divertimento, di tempo libero e di relax, e che cosa viene considerato come tempo libero (il momenti senza far niente, il fare attività non scolastiche, il tempo che si trascorre con gli amici etc.)



Guida a Il Mondo del Bambino

FAMIGLIA – DA CHI SI PRENDE CURA DI ME

Bambini e Bambine

LE DOMANDE

GLI ASPETTI DA CONSIDERARE

Sentirmi sicuro, protetto e accudito

Cura di base, sicurezza e protezione

Chi mi fa stare bene, mi protegge e si prende cura di me? Come? Chi si preoccupa che io stia bene, che mangi bene? Chi si cura della mia salute? C'è qualcuno che si preoccupa che io non mi metta in pericolo? Come? C'è qualcosa che desidererei per sentirmi sicuro, protetto e accudito in casa e fuori casa?

Assicurare ai bambini la risposta ai bisogni di accudimento, in base all'età. Includere la cura fisica quotidiana, l'alimentazione, l'abbigliamento, il garantire una casa adeguata. Includere anche le risposte al bisogno di protezione fisica e sicurezza fisica (proteggere dai pericoli)

Sentirmi amato, stare tranquillo ed essere consolato

Calore, affetto e stabilità emotiva

Da chi mi sento amato? Con chi trascorro momenti belli e sereni in cui siamo contenti e stiamo bene insieme? Quali sono le persone con cui condivido le cose belle che mi succedono? Chi mi consola e mi tranquillizza quando sono preoccupato, triste, arrabbiato, scoraggiato? Come? Come ci dimostriamo il nostro affetto? Come vengono affrontati i problemi in famiglia? Come ci diciamo le cose, anche quelle più difficili?

Offrire affetto, calore, attenzione e coinvolgimento emotivo in maniera stabile. Chi sono le persone che rispondono ai bisogni affettivi del bambino? C'è stabilità nei rapporti? Considerare anche se contatto fisico, conforto e coccole sono appropriati e sufficienti a dimostrare calore, gratificazione e incoraggiamento al bambino in base al suo modo di essere e alle sue caratteristiche. Considerare anche se eventuali problemi tra genitori e tra familiari hanno un impatto nella qualità delle attenzioni rivolte al bambino, come vengono affrontati i problemi in famiglia e il tipo di comunicazione presente tra i componenti.

Essere aiutato a comprendere il senso delle regole e le conseguenze delle mie azioni

Guida, regole e valori

Quali sono le cose importanti nella mia famiglia? Si parla a casa nostra di cosa è bene e cosa è male? Di che cosa è importante per noi? Di come vanno fatte le cose e perché? In relazione a noi e agli altri? Di come essere cittadini nel nostro contesto di vita? Quali sono le cose che si possono fare e che non si possono fare? Ci sono delle regole nella mia famiglia? Quali sono? Sono importanti? Perché? Chi le decide? Come le ho imparate? Riesco a rispettarle? Cosa succede a

Offrire al bambino una struttura di riferimento coerente, per orientare, dare valori, regole e limiti. Garantire una funzione transgenerazionale da intendersi come la capacità di trasmettere al bambino la propria storia familiare e culturale che crea un continuum tra le generazioni e valorizza le proprie origini. Considerare l'ancoraggio ad un sistema valoriale/culturale proprio della famiglia che trasmette una forza normativa attraverso atteggiamenti e comportamenti in linea o meno con i diritti dei ragazzi e delle ragazze e la risposta ai

casa quando non riesco a rispettarle? Che cosa mi aiuterebbe a rispettarle?

loro bisogni e desideri. Si includano eventuali aspetti che riguardano l'etica, la spiritualità e la fede. Considerare la coerenza e l'appropriatezza nel dare regole pertinenti all'età del bambino e nel definire i ruoli e i compiti all'interno della famiglia. Considerare anche l'utilizzo di un sistema di controllo delle regole/ punizioni non violento, ma basato sulle conseguenze ed efficace.

Giocare insieme e divertirci, imparare ed essere incoraggiato

Divertimento, stimoli e incoraggiamento

Quali sono i momenti in cui stiamo bene in famiglia? Quali le occasioni piacevoli? Ci capita di divertirci e di giocare? Come? Cosa mi piacerebbe che succedesse di bello tra di noi? Che cosa mi piacerebbe fare con i miei familiari e chi si prende cura di me (genitori, fratelli, nonni, altri...)?

Offrire stimoli e incoraggiamento per imparare cose nuove e per apprezzarle divertendosi. Saper dare seguito agli interessi, alle richieste e alle capacità del bambino. Offrire stimoli e incoraggiamento per imparare cose nuove e per apprezzarle divertendosi. Saper dare seguito agli interessi, alle richieste e alle capacità del bambino. Chi tra le persone della famiglia trascorre il tempo con il bambino comunicando, interagendo, rispondendo alle sue curiosità, offrendo risposte stimolanti e incoraggianti? Come le diverse persone della famiglia si occupano di questi aspetti?

Ho la possibilità di fare esperienze nuove che mi interessano? Chi mi aiuta in questo? Ci sono delle persone fra i miei familiari a cui posso chiedere aiuto, a cui posso fare delle domande e parlare delle cose del mondo?

Chi tra le persone della famiglia segue il percorso scolastico del bambino? Come le diverse persone della famiglia si occupano di questi aspetti, seguendolo nei compiti, incontrando gli insegnanti nei colloqui ecc.? Come si affrontano in famiglia gli eventuali momenti critici nel percorso scolastico? Considerare anche l'incoraggiamento rispetto agli interessi, ai miglioramenti e alla partecipazione nelle attività sportive del bambino.

Quando si parla di me mi sento riconosciuto e valorizzato? Chi fa il tifo per me? Come? Mi sento sostenuto e incoraggiato nelle mie scelte e nei momenti di difficoltà? Come vengo incoraggiato rispetto ai miei interessi, alle mie scelte, al mio percorso scolastico e alle relative attività, ai miei sport?

Che stia bene e sappia prendersi cura di sé

Autorealizzazione delle figure genitoriali

Le persone che si prendono cura di me stanno bene? Cosa fanno per stare bene? C'è qualcosa che li fa stare bene? Che cosa rende difficile il loro stare bene? C'è qualcosa che li fa stare male? Che cosa li aiutati in passato? Cosa potrebbero fare per loro stesse e per stare bene? Cosa li potrebbe aiutare? Che cosa li rende felici? Che cosa potrebbero fare per essere felici?

Considerare lo stato di salute psicofisica e il livello di benessere di chi si prende cura del bambino. Come stanno le persone che si prendono cura del bambino? Soffrono di qualche particolare disturbo? Presentano alcune specifiche difficoltà personali? Sono seguite da un servizio specialistico per adulti? Stanno facendo qualcosa per il loro "stare bene", su propria iniziativa e/o in maniera concordata con il servizio? In che modo si prendono cura di loro stesse? In che modo queste loro condizioni influenzano la loro capacità di prendersi cura del bambino?



Guida a Il Mondo del Bambino

FAMIGLIA – DA CHI SI PRENDE CURA DI ME

Ragazzi e Ragazze

LE DOMANDE

Sentirmi sicuro, protetto e accudito

Chi si prende cura di me? Chi si preoccupa che io stia bene, che mangi bene? Chi si cura della mia salute? C'è qualcuno che si preoccupa che io non mi metta in pericolo? Come? C'è qualcosa che desidererei per sentirmi sicuro, protetto e accudito in casa e fuori casa?

Sentirmi amato, stare tranquillo ed essere consolato

Da chi mi sento amato? Con chi trascorro momenti belli e sereni in cui essere contenti e stare bene insieme? Quali sono le persone con cui condivido le cose belle che mi succedono? Chi mi consola e mi tranquillizza quando sono preoccupato, triste, arrabbiato, scoraggiato? Come? Come ci dimostriamo l'affetto in famiglia? Come vengono affrontati i problemi in famiglia? Come ci diciamo le cose, anche quelle più difficili?

Essere aiutato a comprendere il senso delle regole e le conseguenze delle mie azioni

Quali sono le cose importanti nella mia famiglia? Si parla a casa nostra di cosa è bene e cosa è male? Di che cosa è importante per noi? Di come vanno fatte le cose e perché? In relazione a noi e agli altri? Di come essere cittadini nel nostro contesto di vita? Quali sono le cose che si possono fare e che non si possono fare? Ci sono delle regole nella mia famiglia? Quali sono? Sono importanti? Perché? Chi le decide? Come le ho imparate? Riesco a rispettarle? Cosa succede a

GLI ASPETTI DA CONSIDERARE

Cura di base, sicurezza e protezione

Assicurare al ragazzo la risposta ai bisogni di accudimento, in base all'età. Includere la cura fisica quotidiana, l'alimentazione, l'abbigliamento, il garantire una casa appropriata. Includere anche le risposte al bisogno di protezione fisica e sicurezza fisica (proteggere dai pericoli).

Calore, affetto e stabilità emotiva

Offrire affetto, calore, attenzione e coinvolgimento emotivo in maniera stabile. Chi sono le persone che rispondono ai bisogni affettivi del ragazzo? C'è stabilità nei rapporti? Considerare anche se contatto fisico, conforto e coccole sono appropriati (secondo la cultura familiare e il contesto di vita) e sufficienti a dimostrare calore, gratificazione e incoraggiamento al ragazzo in base al suo modo di essere e alle sue caratteristiche. Considerare anche se eventuali problemi tra genitori e tra familiari hanno un impatto nella qualità delle attenzioni rivolte al ragazzo, come vengono affrontati i problemi in famiglia e il tipo di comunicazione presente tra i componenti.

Guida, regole e valori

Offrire al ragazzo una struttura di riferimento coerente, per orientare, dare valori, regole e limiti. Garantire una funzione transgenerazionale da intendersi come la capacità di trasmettere al ragazzo la propria storia familiare e culturale che crea un continuum tra le generazioni e valorizza le proprie origini. Considerare l'ancoraggio ad un sistema valoriale/culturale proprio della famiglia che

casa quando non riesco a rispettarle? Che cosa mi aiuterebbe a rispettarle?

trasmette una forza normativa attraverso atteggiamenti e comportamenti in linea o meno con i diritti dei ragazzi e delle ragazze e la risposta ai loro bisogni e desideri. Si includano eventuali aspetti che riguardano l'etica, la spiritualità e la fede. Considerare la coerenza e l'appropriatezza nel dare regole pertinenti all'età del ragazzo e nel definire i ruoli e i compiti all'interno della famiglia. Considerare anche l'utilizzo di un sistema di controllo delle regole/ punizioni non violento, ma basato sulle conseguenze ed efficace.

Giocare insieme e divertirci, imparare ed essere incoraggiato

Quali sono i momenti in cui stiamo bene in famiglia? Quali le occasioni piacevoli? Ci capita di divertirci e di giocare? Come? Cosa mi piacerebbe che succedesse di bello tra di noi? Che cosa mi piacerebbe fare con i miei familiari e chi si prende cura di me (genitori, fratelli, nonni, altri...)?

Ho la possibilità di fare esperienze nuove che mi interessano? Chi mi aiuta in questo? Ci sono delle persone fra i miei familiari a cui posso chiedere aiuto, a cui posso fare delle domande e parlare delle cose del mondo?

Quando si parla di me mi sento riconosciuto e valorizzato? Mi sento sostenuto e incoraggiato nelle mie scelte e nei momenti di difficoltà? Come vengo incoraggiato rispetto ai miei interessi, alle mie scelte, al mio percorso scolastico e alle relative attività, ai miei sport?

Che stia bene e sappia prendersi cura di sé

Le persone che si prendono cura di me stanno bene? Cosa fanno per stare bene? C'è qualcosa che li fa stare bene? Che cosa rende difficile il loro stare bene? C'è qualcosa che li fa stare male? Che cosa li aiutati in passato? Cosa potrebbero fare per loro stesse e per stare bene? Chi e cosa li potrebbe aiutare? Che cosa li rende felici? Che cosa potrebbero fare per essere felici?

Divertimento, stimoli e incoraggiamento

Offrire stimoli e incoraggiamento per imparare cose nuove e per apprezzarle divertendosi. Saper dare seguito agli interessi, alle richieste e alle capacità del ragazzo. Chi tra le persone della famiglia trascorre il tempo con il ragazzo comunicando, interagendo, rispondendo alle sue curiosità, offrendo risposte stimolanti e incoraggianti? Come le diverse persone della famiglia si occupano di questi aspetti? Chi tra le persone della famiglia segue il percorso scolastico del ragazzo? Come le diverse persone della famiglia si occupano di questi aspetti, seguendolo nei compiti, incontrando gli insegnanti nei colloqui ecc.? Come si affrontano in famiglia gli eventuali momenti critici nel percorso scolastico? Considerare anche l'incoraggiamento rispetto agli interessi, alle scelte, alle passioni, ai miglioramenti e alla partecipazione nelle attività sportive del ragazzo.

Autorealizzazione delle figure genitoriali

Considerare lo stato di salute psicofisica e il livello di benessere di chi si prende cura del ragazzo. Come stanno le persone che si prendono cura del ragazzo? Soffrono di qualche particolare disturbo? Presentano alcune specifiche difficoltà personali? Sono seguite da un servizio specialistico per adulti? Stanno facendo qualcosa per il loro "stare bene" e per il loro "progetto di vita", su propria iniziativa e/o in maniera concordata con il servizio? In che modo si prendono cura di loro stesse? In che modo queste loro condizioni influenzano la loro capacità di prendersi cura del ragazzo?



Guida a Il Mondo del Bambino

AMBIENTE – NEI LUOGHI IN CUI VIVO

Bambini e Bambine

LE DOMANDE	GLI ASPETTI DA CONSIDERARE
Avere buoni rapporti e sentirsi sostenuti da parenti e amici	Cura di base, sicurezza e protezione
<p>Chi frequentiamo fuori casa? Con chi sto oltre ai miei genitori o a chi si prende cura di me? Abbiamo parenti e/o amici di famiglia che frequentiamo? Qualcuno viene a trovarci? Andiamo a trovare qualcuno? Ci sono persone che ci aiutano? Noi aiutiamo altre persone? Come?</p>	<p>Considerare le reti familiari e di supporto sociale, e le relazioni con i nonni, zie e zii, cugini, la famiglia allargata e gli amici. Quale tipo di supporto possono assicurare alla famiglia? Sono riconoscibili tensioni o aspetti spiacevoli nelle reti sociali della famiglia? Ci sono problemi di isolamento o ci sono relazioni che sono andate spegnendosi nel tempo? Ci sono relazioni significative e durature alle quali la famiglia può fare riferimento? La famiglia è di riferimento/aiuto per altre persone/famiglie? Quali sono le persone significative per il bambino all'interno del suo ambiente di vita?</p>
Vivere con la mia famiglia momenti e relazioni positive anche fuori casa	Partecipazione e inclusione nella vita della comunità

Con la mia famiglia partecipo ad attività che si svolgono in paese/quartiere/luoghi religiosi/ centri per le famiglie ecc.? Quali? Quando? Mi piacciono? Cosa mi piacerebbe fare ancora? Perché? I o e/o la mia famiglia facciamo parte di qualche gruppo? Quale? Mi piace? Cosa cambierei? Perché? Cosa ci potrebbe aiutare?

Vicino alla mia casa ci sono i posti dove ci troviamo quello che ci serve (la scuola, la farmacia, il supermercato, i negozi, la fermata dell'autobus, il medico, il consultorio ed eventualmente l'assistente sociale, la psicologa, la logopedista, ecc.).

Vicino alla mia casa ci sono posti che ci piacciono (centri dove fare sport, parchi gioco, ludoteche,

Le risorse a cui il bambino e la famiglia possono accedere per il tempo libero, lo sport o le esperienze religiose. L'accessibilità a negozi e attività commerciali e l'accessibilità ai servizi sanitari, alle scuole e agli asili, ai servizi specialistici.

Considerare la frequenza e la qualità dei trasporti pubblici e/o l'autonomia della famiglia per raggiungere i luoghi di interesse.

Ci sono iniziative che possono offrire supporto e opportunità per rilassarsi? Le attività offerte sul territorio danno la possibilità di costruire relazioni sociali, tali da potersi sentire parte di un gruppo o di una comunità? Ci sono pregiudizi (opinioni, timori, episodi) e tensioni che possono mettere a repentaglio la

biblioteche, librerie, punti di ritrovo in cui bambini possono stare insieme tra di loro e/o con le loro famiglie)? Li frequento? Che cosa cambierei? Perché? Che cosa ci può aiutare?

Che la mia famiglia lavori e abbia il necessario per vivere	Lavoro e condizione economica
<p>Che cosa penso della situazione di lavoro dei miei genitori o di chi si prende cura di me e della situazione economica di casa? Cosa ci serve per vivere bene? Nella mia famiglia abbiamo il necessario per vivere bene? Ci manca qualcosa? Che cosa cambierei? Perché? Che cosa e chi ci aiuta o potrebbe aiutarci?</p>	<p>Lavoro: quale tipo di occupazione hanno i genitori o le persone che si prendono cura del bambino? Quali sono le opportunità di formazione e di avere un buon lavoro offerte dalla zona in cui la famiglia abita? Quali sono le aspettative lavorative e di impiego dei membri della famiglia? Il lavoro, o la mancanza di lavoro, incide sul rapporto della famiglia con il bambino? Condizioni economiche: il reddito disponibile è sufficiente per garantire la risposta ai bisogni della famiglia? Ci sono condizioni di povertà? A chi la famiglia ha chiesto o può chiedere aiuto? La famiglia riceve dei contributi economici (sussidi comunali, RdC, altre forme di supporto economico e materiale)? Come vengono utilizzate le entrate economiche della famiglia per rispondere alle necessità del nucleo e in particolare del bambino? Ci sono debiti o mutui? Il reddito della famiglia è sufficiente per assicurare che il bambino possa andare a scuola con tutto il necessario (compreso un abbigliamento appropriato) e possa frequentare le attività che rispondono ai suoi interessi?</p>

Abitare in una casa comoda e sicura	Abitazione
-------------------------------------	------------

Come descriverei la mia casa? Mi piace la mia casa? Che cosa in particolare? Ci sto bene? Perché? È una casa comoda per me e la mia famiglia? La posizione in cui si trova la mia casa mi permette di raggiungere con facilità i luoghi importanti per la mia vita (scuola, sport, amici, negozi, biblioteche, locali etc)? Qual è il posto nella casa dove sto meglio?

Ci posso stare come desidero? Ho uno spazio che sento mio? Mi sento sicuro quando sono a casa? Cosa cambierei? Perché?

La mia casa ha una connessione sufficiente per la scuola, per gli altri contatti e i miei interessi? Da quanto abito in questa casa?

possibilità del bambino o della famiglia di stare bene nel luogo dove vivono e di utilizzare le risorse presenti per sostenere il loro benessere?

Che i miei genitori e i miei insegnanti ed educatori si parlino e collaborino	Rapporto con la scuola e le altre risorse educative
<p>Come la mia famiglia e i miei insegnanti si incontrano e si parlano per aiutarmi, insieme, a imparare e crescere bene? C'è qualcosa che cambierei? Perché? Ascolta il mio punto di vista e i miei bisogni e desideri? Che rapporto c'è fra i miei genitori e altri adulti (insegnanti di musica, danza, allenatori, educatori dei centri pomeridiani, animatori, capi scout, rappresentanti di gruppi religiosi, ...) con cui svolto delle attività? Ci sono dei momenti in cui le persone che si occupano di me, si parlano fra di loro (psicologo, medico, insegnanti, assistente sociale, educatore etc.)? Sono informato di quello che si dicono? È capitato che sia stato presente? Mi va bene essere presente?</p>	<p>L'interessamento e il coinvolgimento da parte di chi si prende cura del bambino rispetto agli aspetti che riguardano la scuola e le altre risorse educative di cui il bambino usufruisce (es. attività sportive, musicali, di gruppo ecc.). Le persone che si prendono cura del bambino (in famiglia, a casa, nel tempo libero, a scuola ecc.) sono in contatto tra di loro? In quale modo? Come può essere definito il rapporto fra gli adulti coinvolti? Ci sono fiducia e collaborazione? Ciascuno viene riconosciuto e valorizzato nel proprio ruolo e per ciò che fa? Il bambino è presente in questi contatti/interazioni? I possibili conflitti tra famiglie e servizi e tra servizi, come sono gestiti? In che modo la famiglia, la scuola e gli altri servizi collaborano tra loro e con il bambino per delineare insieme il progetto di accompagnamento?</p>

Che i miei genitori e i miei insegnanti ed educatori si parlino e collaborino	Rapporto con la scuola e le altre risorse educative
---	---

Come la mia famiglia e i miei insegnanti si incontrano e si parlano per aiutarmi, insieme, a imparare e crescere bene? C'è qualcosa che cambierei? Perché? Ascolta il mio punto di vista e i miei bisogni e desideri? Che rapporto c'è fra i miei genitori e altri adulti (insegnanti di musica, danza, allenatori, educatori dei centri pomeridiani, animatori, capi scout, rappresentanti di gruppi religiosi, ...) con cui svolto delle attività? Ci sono dei momenti in cui le persone che si occupano di me, si parlano fra di loro (psicologo, medico, insegnanti, assistente sociale, educatore etc.)? Sono informato di quello che si dicono? È capitato che sia stato presente? Mi va bene essere presente?

L'interessamento e il coinvolgimento da parte di chi si prende cura del bambino rispetto agli aspetti che riguardano la scuola e le altre risorse educative di cui il bambino usufruisce (es. attività sportive, musicali, di gruppo ecc.). Le persone che si prendono cura del bambino (in famiglia, a casa, nel tempo libero, a scuola ecc.) sono in contatto tra di loro? In quale modo? Come può essere definito il rapporto fra gli adulti coinvolti? Ci sono fiducia e collaborazione? Ciascuno viene riconosciuto e valorizzato nel proprio ruolo e per ciò che fa? Il bambino è presente in questi contatti/interazioni? I possibili conflitti tra famiglie e servizi e tra servizi, come sono gestiti? In che modo la famiglia, la scuola e gli altri servizi collaborano tra loro e con il bambino per delineare insieme il progetto di accompagnamento?



Guida a Il Mondo del Bambino

AMBIENTE – NEI LUOGHI

IN CUI VIVO

Ragazzi e Ragazze

LE DOMANDE	GLI ASPETTI DA CONSIDERARE
Avere buoni rapporti e sentirsi sostenuti da parenti e amici	Cura di base, sicurezza e protezione
Chi frequentiamo fuori casa? Con chi sto oltre ai miei genitori o a chi si prende cura di me? Abbiamo parenti e/o amici di famiglia che frequentiamo? Qualcuno viene a trovarci? Andiamo a trovare qualcuno? Ci sono persone che ci aiutano? Noi aiutiamo altre persone? Come? Ho la possibilità di mantenere relazioni per me importanti anche a distanza attraverso le tecnologie?	Considerare le relazioni con i nonni, zie e zii, cugini e la famiglia allargata. Considerare le forme di relazioni/ rapporti sociali, di vicinato solidale e le amicizie. Ci sono relazioni stabili nel tempo alle quali la famiglia può fare riferimento? Che tipo di rapporto c'è? Quale tipo di supporto possono assicurare alla famiglia? Sono riconoscibili tensioni o aspetti spiacevoli nelle relazioni sociali della famiglia? Ci sono da parte della famiglia percezioni di solitudine o di esclusione? Ci sono condizioni di isolamento? Che opinioni ha la famiglia di questo? La famiglia è di riferimento/aiuto per altre persone/famiglie? Nel panorama di queste relazioni sociali, quali sono le persone significative per il ragazzo?
Vivere con la mia famiglia momenti e relazioni positive anche fuori casa	Partecipazione e inclusione nella vita della comunità

Con la mia famiglia partecipo ad attività che si svolgono in paese/quartiere/luoghi religiosi/ centri per le famiglie ecc.? Quali? Quando? Mi piacciono? Cosa mi piacerebbe fare ancora? Perché? Io e/o la mia famiglia facciamo parte di qualche gruppo? Quale? Mi piace? Cosa cambierei? Perché? Cosa ci potrebbe aiutare? Vicino alla mia casa ci sono i posti dove troviamo quello che ci serve (la scuola, la farmacia, il supermercato, i negozi, la fermata dell'autobus, il consultorio, il medico ed eventualmente, l'assistente sociale, la psicologa, la logopedista ecc.). Vicino alla mia casa ci sono posti che ci piacciono (centri dove fare sport, piscina, parchi gioco,

Le risorse a cui il ragazzo e la famiglia possono accedere per il tempo libero, lo sport o le esperienze religiose. Accessibilità a negozi e attività commerciali e ai servizi sanitari, alle scuole, ai servizi specialistici. Considerare la frequenza e la qualità dei trasporti pubblici e/o l'autonomia della famiglia per raggiungere i luoghi di interesse. Ci sono iniziative che possono offrire supporto e opportunità per rilassarsi? Le attività offerte sul territorio danno la possibilità di costruire relazioni sociali, tali da potersi sentire parte di un gruppo o di una comunità? Ci sono pregiudizi (opinioni, timori, episodi) e tensioni che possono ostacolare la possibilità del ragazzo o della famiglia di stare bene nel luogo dove

ludoteche, biblioteche, librerie, punti di ritrovo in cui i ragazzi possono stare insieme tra di loro e/o con le loro famiglie)? Li frequento? Che cosa cambierei? Perché? Che cosa ci può aiutare?

Che la mia famiglia lavori e abbia il necessario per vivere	Lavoro e condizione economica
Che cosa penso della situazione di lavoro dei miei genitori o di chi si prende cura di me e della situazione economica di casa? Nella mia famiglia abbiamo il necessario per vivere bene? Ci manca qualcosa? Che cosa cambierei? Perché? Che cosa e chi ci aiuta o potrebbe aiutarci? Ho mai avuto modo di contribuire attivamente alla condizione economica della mia famiglia? Come?	Lavoro: quale tipo di occupazione hanno i genitori o le persone che si prendono cura del ragazzo? Quali sono le opportunità di formazione e di avere un buon lavoro offerte dalla zona in cui la famiglia abita? Quali sono le aspettative lavorative e di impiego dei membri della famiglia? Il lavoro, o la mancanza di lavoro, incide sul rapporto della famiglia con il ragazzo? Il ragazzo contribuisce attivamente alla condizione economica della famiglia? Condizioni economiche: il reddito disponibile è sufficiente per garantire la risposta ai bisogni della famiglia? Ci sono condizioni di povertà? Come vengono affrontate? A chi la famiglia ha chiesto o può chiedere aiuto? La famiglia riceve dei contributi economici (sussidi comunali, RdC, altre forme di supporto economico e materiale)? Come vengono utilizzate le entrate economiche della famiglia per rispondere alle necessità del nucleo e in particolare del ragazzo? Ci sono debiti o mutui? Il reddito della famiglia è sufficiente per assicurare che il ragazzo possa andare a scuola con tutto il necessario (compreso un abbigliamento appropriato) e possa frequentare le attività che rispondono ai suoi interessi?
Abitare in una casa comoda e sicura	Abitazione

Come descriverei la mia casa? Mi piace la mia casa? Che cosa in particolare? Ci sto bene? Perché? È una casa comoda per me e la mia famiglia? La posizione in cui si trova la mia casa mi permette di raggiungere con facilità i luoghi importanti per la mia vita (scuola, sport, amici, negozi, biblioteche, locali etc)? Qual è il posto nella casa dove sto meglio? Ci posso stare come desidero? Ho uno spazio che sento mio? La mia casa è un posto sicuro per me? C'è qualcosa che cambierei? Perché? La mia casa ha una connessione sufficiente per la scuola, per gli altri contatti e i miei interessi? Da quanto abito in questa casa?

vivono e di utilizzare le risorse presenti per sostenere il loro benessere?

Che i miei genitori e i miei insegnanti ed educatori si parlino e collaborino

Come la mia famiglia e i miei insegnanti si incontrano e si parlano per aiutarmi insieme ad imparare e crescere bene? C'è qualcosa che cambierei? Perché? Ascoltano il mio punto di vista e i miei bisogni e desideri? Serve il mio contributo (per ragioni linguistiche, per ...)? Che rapporto c'è fra i miei genitori e altri adulti (insegnanti di musica, danza, allenatori, educatori dei centri pomeridiani, animatori, capi scout, rappresentanti di gruppi religiosi, ...) con cui svolgo delle attività? Ci sono dei momenti in cui le persone che si occupano di me, si parlano fra di loro (psicologo, medico, insegnanti, assistente sociale, educatore, etc.)? Sono informato di quello che si dicono? È capitato che sia stato presente? Mi va bene essere presente?

L'interessamento e il coinvolgimento da parte di chi si prende cura del ragazzo rispetto a ciò che riguarda la scuola e le altre risorse educative di cui il ragazzo usufruisce (es. attività sportive, musicali, di gruppo ecc.). Le persone che si prendono cura del ragazzo (in famiglia, a casa, nel tempo libero, a scuola, etc.) sono in contatto tra di loro? In quale modo? Come può essere definito il rapporto fra gli adulti coinvolti? Ci sono fiducia e collaborazione? Ciascuno viene riconosciuto e valorizzato nel proprio ruolo e per ciò che fa? Il ragazzo è presente in questi contatti/ interazioni? I possibili conflitti tra famiglie e servizi e tra servizi, come sono gestiti? In che modo la famiglia, la scuola e gli altri servizi collaborano tra loro e con il ragazzo per delineare insieme il progetto di accompagnamento?